



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2077

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Atto di indirizzo della Giunta provinciale, per la promozione della qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni che investono il territorio trentino.

Il giorno **19 Ottobre 2018** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Presenti:

ASSESSORE

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti:

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Legge provinciale per il governo del territorio n. 15 del 2015 ha istituito all'art. 12 l'Osservatorio del paesaggio, attribuendo a tale organismo a carattere partecipativo, *“funzioni di documentazione, studio, analisi e monitoraggio dell'evoluzione del paesaggio trentino, inteso come elemento costitutivo dell'identità collettiva e del patrimonio storico e culturale, fattore di crescita economica e di sviluppo territoriale ed elemento centrale per garantire elevati livelli di qualità della vita.”* L'art. 12 definisce inoltre l'Osservatorio *“ luogo di partecipazione rispetto alle strategie per la gestione del paesaggio e di promozione della qualità nelle trasformazioni che interessano il paesaggio, attraverso azioni orientate ad accrescere la cultura del progetto architettonico.”* In attuazione di detta norma, con successiva deliberazione n. 618 del 22 aprile del 2016 la Giunta provinciale ha definito la composizione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio, la durata in carica dei componenti e i compiti ad esso attribuiti, in particolare istituendo il Forum dell'Osservatorio del paesaggio, inteso come *“luogo del confronto e dell'elaborazione partecipata di proposte per la gestione, la tutela e la trasformazione consapevole del paesaggio trentino”* e *“organo di consultazione e consulenza per la Provincia sulle tematiche paesaggistiche”*. La stessa delibera n. 618 precisa che *“nel Forum dell'Osservatorio è rappresentata la società civile trentina, attraverso esponenti del mondo della cultura, della formazione, della ricerca, dell'economia, dell'associazionismo, delle professioni e degli enti pubblici territoriali.”*

Sempre la Legge 15 del 2015 ha istituito all'art. 13 il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio *“per migliorare la qualità architettonica e l'inserimento nel contesto paesaggistico degli interventi urbanistici ed edilizi. Il comitato è composto da professionisti di provata esperienza nella progettazione architettonica, paesaggistica e urbana nel contesto alpino, e ha funzioni consultive”*. L'art. 13 precisa che il Comitato *“valuta la progettazione di interventi pubblici e privati, anche relativi alla sistemazione di spazi aperti, ed eventualmente propone soluzioni alternative per migliorare la qualità architettonica, l'inserimento nel contesto paesaggistico e la connessione tra spazi pubblici e privati”* e *“ fornisce alle amministrazioni pubbliche un supporto specialistico in materia di paesaggio e di assetto urbano, per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di qualificazione del territorio e per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica.”*La nomina del Comitato attualmente in carica e la precisazione dei compiti affidati e delle modalità di funzionamento dello stesso Comitato è oggetto della deliberazione n. 181 del 22 febbraio 2016 e successive modifiche.

Ancora la Legge 15 del 2015 nell'ambito delle *“Misure per la valorizzazione del paesaggio”*, all'art.71 istituisce *“Riconoscimenti per progetti di rilevante interesse paesaggistico, architettonico e paesaggistico, architettonico e paesaggistico”* precisando che *“la Provincia, avvalendosi dell'Osservatorio del paesaggio e sulla base dei criteri dallo stesso stabiliti, riconosce progetti di rilevante interesse paesaggistico, architettonico o urbanistico.”*

Con Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n.9-84/Leg è stato approvato il *“Regolamento di attuazione della [legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26](#) concernente Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici”*. L'allegato H a tale decreto dedicato ai *“Capitolati prestazionali per gli incarichi”* precisa i requisiti richiesti agli elaborati progettuali relativi alle opere pubbliche definendo natura e contenuti dei diversi contributi specialistici.

L'allegato H dedica il suo primo punto al *“Valore della componente architettonica e paesaggistica nel progetto di ogni opera pubblica”* precisando che *“nell'ambito del progetto di ogni tipo di opera pubblica si enunciano, come imprescindibile riferimento, i seguenti principi:*

- *è inteso come "opera", ogni intervento costruttivo attuato sul territorio, o comunque modificatorio dello stesso, ivi comprendendo ogni tipo di opera edilizia, infrastrutturale, idraulica, igienico sanitaria o altra sistemazione;*
- *esiste un'alta aspettativa della pubblica committenza per la qualità architettonico paesaggistica dell'opera e quindi per la sua specifica componente progettuale architettonica e paesaggistica, aspettativa che sarà dichiarata nei distinti schemi di convenzione;*
- *ogni azione progettuale, unitamente ad ogni altro aspetto funzionale collegato alla stessa, ha come intrinseca implicita conseguenza la modificazione di un determinato contesto paesaggistico, sia esso naturale o urbanizzato.”*

A fronte di tale articolato insieme di strumenti normativi finalizzati a sostenere la crescita della qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni che investono il territorio trentino, il Forum dell'Osservatorio del paesaggio nello svolgere la propria funzione di *“organo di consultazione e consulenza per la Provincia sulle tematiche paesaggistiche”* nel corso della seduta del 25 gennaio 2018 ha elaborato un documento denominato *“Strategie per la promozione della qualità architettonica nelle azioni di trasformazione del territorio e del paesaggio trentino”* nel quale relativamente ai temi di interesse si evidenziano alcune criticità e potenzialità riscontrabili nei processi di trasformazione del territorio provinciale.

Sulla base di tali considerazioni il Forum dell'Osservatorio del paesaggio ha espresso l'auspicio che

“prassi amministrative, azioni culturali e ruolo della committenza pubblica, siano fortemente orientati alla realizzazione di un progetto collettivo di interpretazione, valorizzazione e riqualificazione dei paesaggi, urbani, rurali e naturali del Trentino;” sollecitando *“l'avvio di un'azione diffusa e generalizzata dell'Amministrazione provinciale che ponga il tema della qualità architettonica e paesaggistica delle opere contemporanee di trasformazione del territorio, tra le priorità per lo sviluppo del Trentino.”*

Tale sollecitazione è stata colta, dando l'avvio ad un articolato percorso di confronto e approfondimento che ha coinvolto le strutture tecnico amministrative della Provincia e una rappresentanza qualificata del Forum in particolare relativamente alle rappresentanze degli ordini professionali.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

Viste

- la legge provinciale n. 15 del 2015, artt. 12, 13 e 71;

- il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n9-84/Leg
- le deliberazioni n. 618 del 22 aprile del 2016, n. 181 del 22 febbraio 2016 e successive modifiche;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a:

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Atto di indirizzo per la promozione della qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni che investono il territorio trentino, allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrale e sostanziale.

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Atto di indirizzo

IL VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA DELLE TRASFORMAZIONI CHE INVESTONO IL TERRITORIO TRENINO.

Allo scopo di favorire la crescita della qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni che investono il territorio trentino, la Giunta provinciale impegna le strutture dell'Amministrazione competenti in materia di realizzazione, finanziamento e controllo sulla qualità delle opere di rilevanza architettonica e paesaggistica, a dare attuazione alle seguenti azioni.

Azione 1. Ricorso alla consulenza del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio.

Ausplicando il ricorso al Comitato per tutte le situazioni che investono opere significative o contesti urbani, agricoli o naturali di particolare rilevanza architettonica e paesaggistica, la Giunta impegna le Strutture provinciali :

1.a a richiedere nelle fasi iniziali della progettazione la consulenza del Comitato per la cultura architettonica per le seguenti opere di iniziativa pubblica:

- nuova costruzione o ristrutturazione totale di edifici o impianti con volumetria totale superiore a 5.000 mc.;
- nuove infrastrutture, ferroviarie, stradali, ciclabili o impianti di risalita, qualora il tratto interessato sia superiore a 2 Km. di sviluppo lineare;
- ponti, passerelle o sottopassi, significativi per dimensioni, caratteri o localizzazione.

In caso di progettazione affidata attraverso procedure concorsuali o bandi di gara la consulenza del Comitato sarà rivolta:

- alle Amministrazioni titolari del bando, nell'ambito della definizione dei contenuti di gara, relativamente alla individuazione delle problematiche di natura architettonica, insediativa e paesaggistica ed alla precisazione dei conseguenti obiettivi progettuali;
- al RUP nel corso dello sviluppo del progetto.

Qualora la progettazione sia, invece, curata direttamente dalle strutture tecniche delle Amministrazioni la consulenza è rivolta direttamente alle strutture tecniche proponenti.

1.b a prevedere, nell'ambito dei procedimenti di finanziamento provinciale, l'introduzione tra i meccanismi premiali, ovvero, dove possibile, tra i requisiti di accesso il ricorso alla consulenza del Comitato relativamente alla progettazione delle seguenti opere:

- nuova costruzione o ristrutturazione totale di rifugi alpini e/o escursionistici;
- nuova costruzione o ristrutturazione totale di alberghi e strutture destinate allo sport e al tempo libero con volumetria totale superiore a 5.000 mc.;
- stalle di volumetria superiore a 5.000 mc;
- nuova costruzione o ristrutturazione totale di strutture agrituristiche.

La consulenza del Comitato va richiesta nelle fasi iniziali della progettazione, per consentire un corretto orientamento degli sviluppi progettuali.

Le valutazioni del Comitato hanno carattere non vincolante e sono trasmesse alle strutture a vario titolo competenti per la realizzazione, il finanziamento e il controllo sulla qualità architettonica e paesaggistica delle opere.

La tipologia delle opere e le soglie quantitative definite in questa azione sono oggetto di verifica periodica in relazione alla sostenibilità delle attività del Comitato ed al fine di non determinare eccessivi appesantimenti procedurali.

Azione 2. Attuazione dell' allegato H al DPGP del 11 maggio 2012 – n9-84 leg - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Coerentemente ai contenuti del Regolamento e in particolare con riferimento al punto 1 dell'allegato H a detto Regolamento, la Giunta provinciale impegna le strutture pubbliche deputate alla progettazione, realizzazione, finanziamento e controllo qualitativo delle opere pubbliche di trasformazione del territorio a perseguire l'obiettivo della qualità architettonica e paesaggistica avendo cura di:

- diffondere i contenuti del punto 1 del citato *Allegato H* e del presente *Atto di indirizzo* e promuoverne le finalità presso le strutture dell'Amministrazione e gli Enti pubblici soggetti all'attuazione del Regolamento, attraverso adeguati strumenti di comunicazione, formazione e controllo;
- assicurare elevati standard qualitativi al previsto "*Studio metodologico preliminare*", costituito dall'analisi del contesto e dalla conseguente definizione delle caratteristiche architettoniche e paesaggistiche dell'intervento;
- garantire che tali approfondimenti e quelli del conseguente "*Documento di impostazione architettonica e paesaggistica dell'opera*" siano coerentemente sviluppati nelle fasi successive della progettazione, realizzazione fino alla consegna, in quanto parti integranti, fondamentali del progetto di ogni opera;

- garantire il necessario contributo qualitativo di ogni attore coinvolto nel processo, sia da parte delle strutture tecnico-amministrative, sia da parte del progettista e del direttore dei lavori, ciascuno con specifiche qualifiche e attitudini anche nel campo architettonico, dovendosi comunque garantire effettiva coerenza e continuità fra l'intenzione progettuale del primo e pertinente e fedele realizzazione costruttiva da parte del secondo;
- garantire che la scelta dei professionisti o dei funzionari tecnici cui affidare la progettazione delle opere sia operata anche attraverso un'accurata analisi e valutazione delle caratteristiche e delle competenze dei medesimi professionisti in relazione alla specificità architettonica e comunque alla delicatezza paesaggistica dell'opera. In tale prospettiva, per le opere di maggiore rilevanza, va promossa la presenza nei gruppi di progettazione di una o più figure professionali con spiccate qualità e capacità nel campo architettonico e paesaggistico.

Azione 3. Istituzione di un riconoscimento pubblico di qualità per i progetti di rilevante interesse paesaggistico, architettonico o urbanistico. Promozione delle opere oggetto del riconoscimento.

In attuazione dell'art. 71 della Legge provinciale n. 15 del 2015 la Giunta Provinciale impegna:

- l'Osservatorio del paesaggio ad attivare il previsto riconoscimento, dando corso alle più opportune forme di valorizzazione e divulgazione degli esiti della selezione. Le modalità di ammissione e selezione dei progetti e i criteri di attribuzione del riconoscimento sono demandati al Forum dell'Osservatorio del paesaggio al cui interno sarà allo scopo costituito uno specifico Comitato di indirizzo;
- le strutture della Provincia, con particolare riferimento ai settori dell'agricoltura, del turismo e delle attività produttive di industria e artigianato, a diffondere gli esiti del riconoscimento nell'ambito delle proprie attività di promozione.